

Certosa: caos-auto

«E' urgente il parcheggio»

Ghimenti: «Valutiamo progetti»

SI PENSA a un parcheggio per i turisti alla Certosa di Calci in vista dell'avvio dei lavori per la copertura del monastero. Dopo i vari ponti festivi che si sono susseguiti nelle scorse settimane, molti calcesani hanno segnalato all'amministrazione la necessità impellente di un parcheggio più ampio per la fruizione della Certosa Monumentale e del Museo nazionale di storia naturale. Le auto, a oggi, vengono parcheggiate un po' dove capita, a discapito della circolazione dei mezzi nella zona. Per risolvere questo problema, che frena soprattutto un turismo di livello superiore per quanto riguarda le attrazioni calcesane, sono al vaglio dell'amministrazione comunale diversi progetti per la realizzazione di un nuovo parcheggio, sufficientemente ampio da poter accogliere sia i pullman che le auto, ma che non sia troppo distante dai luoghi da visitare. «L'interlocutore principale del Comune è la



Individuata un'area idonea, faremo una variazione alla destinazione d'uso

Soprintendenza – spiega la direttrice del museo della Certosa, Antonia D'Aniello – ma stiamo lavorando in sinergia per trovare soluzioni. Noi non possiamo che dirci contenti di come le cose si stiano evolvendo per trovare un luogo idoneo al parcheggio che sia il meno invasivo possibile. Magari con la possibilità di percorrere i viali alberati che portano alla Certosa». Il primo cittadino di Calci, Massimiliano Ghimenti, spiega nel dettaglio le procedure da seguire: «Siamo in una fase di studio avanzato e di confronto con gli enti in-

terlocutori – sottolinea –. Non vogliamo, però, che il costo delle opere necessarie vada a ricadere sui nostri cittadini. Per questo motivo stiamo cercando un progetto che sia sostenibile una volta approvato e realizzato. Per farlo, comunque, sarà necessario individuare un luogo idoneo per l'area di sosta e, una volta sciolto questo nodo, faremo una variazione alla destinazione d'uso urbanistica necessaria all'impostazione dei lavori».

INTANTO i lavori di recupero della copertura della Certosa proseguono a gonfie vele. Dopo un primo lotto di lavori di restauro del complesso monumentale, per giugno dovrebbe arrivare a compimento la fase di progettazione delle opere incluse nel secondo lotto, a cui seguirà la gara per l'affidamento dei lavori per 2.1 milioni. A questi vanno sommati i 300mila euro serviti a riparare il cedimento di una falda di copertura absidale, stanziati in somma urgenza per i rischi di infiltrazioni a cui erano esposti gli affreschi.

Andrea Valtriani



VALGRAZIOSA
L'ingresso della Certosa

